

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5 BIS, DELLA L. 240/2010, DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA, PRESSO L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA - GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-15 “DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO” – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GIUR.15/A “DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO” (GIÀ IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ), INDETTA CON D.R. N. 2118 DEL 14.10.25 E PUBBLICATA SUL SITO WEB DI ATENEO, ALLA SEZIONE “BANDI PER DOCENTI” IN DATA 14.10.25.

VERBALE N. 1
SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 24 novembre, alle ore 11, si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopraindicata, nominata con D.R. n. 2419 del 17.11.25, pubblicato sul sito web di Ateneo (www.unifg.it), alla sezione “Bandi per docenti”, in data 17.11.25, nelle persone di:

- | | |
|------------------------------|---|
| - Prof. Laura D'Amati | Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare 12/GIUR-15 “DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO”
presso l'Università di Foggia – Componente designato |
| - Prof. Federico Procchi | Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare 12/GIUR-15 “DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO”
presso l'Università di Pisa |
| - Prof. Michele Antonio Fino | Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare 12/GIUR-15 “DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO”
presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo |

La Commissione si è riunita per determinare i criteri di massima per la valutazione del candidato della procedura valutativa con le seguenti modalità: ciascun membro è presente nella propria sede e utilizzerà per le comunicazioni il proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale come segue:

laura.damati@unifg.it

federico.procchi@unipi.it

m.fino@unisg.it

In apertura di seduta la Commissione giudicatrice individua il Presidente ed il Segretario della Commissione nelle sotto indicate persone:

- Prof. Laura D'Amati Presidente

I componenti della Commissione presa visione del nominativo del candidato che ha presentato istanza di partecipazione alla presente procedura valutativa, dichiarano di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità di cui all'art. 5 del vigente Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato dall'Università di Foggia. A tal proposito, ciascun componente della Commissione rende una dichiarazione allegata al presente verbale (Allegato n. 1).

La Commissione prende altresì visione:

- del bando di indizione della presente procedura valutativa, con la quale sarà sottoposta a valutazione, *ex art. 24, comma 5*, della Legge 240/2010, il dott. Mattia Milani, ricercatore a tempo determinato, per la chiamata nel ruolo di professore associato, gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-15 “Diritto romano e fondamenti del diritto europeo” – s.s.d. GIUR.15/A “Diritto romano e fondamenti del diritto europeo” (già IUS/18 Diritto romano e diritti dell’antichità), presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Foggia;
- del “Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato dall’Università di Foggia con D.R. n. 1407/2021, prot. n. 48551-I/3 del 18.10.2021.

La Commissione prende atto della dichiarazione di rinuncia, presentata dal candidato, al termine di sette giorni per la ricusazione dei commissari, come comunicato con mail dal responsabile del procedimento.

La Commissione rileva, ai sensi dell'art. 10 del sopra citato Regolamento, che la presente procedura è volta alla valutazione del titolare di contratto da ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica, di cui all'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nel corso del terzo anno di contratto. La valutazione sarà svolta dalla Commissione sulla base dei criteri che avrà predeterminato nel rispetto di quelli generali fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 e ss.mm.ii.

La Commissione è tenuta a valutare specificamente quanto segue:

1. l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività istituzionale nonché le pubblicazioni e l'attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge n. 240 del 2010;
2. l'attività svolta nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o

dell'articolo 29, comma 5, della Legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto. In riferimento al punto 1, la Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dal ricercatore, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca.

La Commissione prende atto che il bando di indizione della procedura non stabilisce un numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte del candidato e non prevede l'accertamento delle competenze linguistiche.

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri di valutazione del candidato di seguito specificati.

Nella valutazione dell'**attività didattica** (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti delle opinioni degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione delle **pubblicazioni** e dell'**attività di ricerca** la Commissione si attiene ai seguenti criteri

- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi;
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione prevede la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione valuta le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato ai sensi dell'articolo 7,

secondo i seguenti criteri:

- h) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- i) l'apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- j) la qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- k) la collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
- l) il numero e il tipo delle pubblicazioni presentate nonché la continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale;
- m) la rilevanza delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e del settore scientifico-disciplinare ricompreso.

Nella valutazione delle **attività istituzionali** la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad organi istituzionali e collegiali accademici

La Commissione decide di riunirsi il giorno 24 novembre, alle ore 18,30, in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dal ricercatore;

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 11:30.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Laura D'Amati, Presidente

Prof. Federico Procchi, Componente

Prof. Michele Antonio Fino, Segretario

Al termine della seduta, ciascun Commissario trasmette dalla propria sede all'indirizzo di posta elettronica reclutamentodocente@unifg.it copia del presente verbale letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, unitamente ad una copia di un proprio documento d'identità; il Presidente della Commissione è tenuto altresì ad inviare, contestualmente, copia del presente verbale in formato word al medesimo indirizzo.